

Dati Istat sui prezzi al consumo

Federdistribuzione: prezzi in risalita. Ora sostegno ai consumi e attuare la riforma sul lavoro

Milano, 28 novembre 2014 – I dati provvisori per il mese di novembre 2014 diffusi oggi dall'Istat registrano un tasso complessivo di inflazione (beni + servizi), pari al +0,2% rispetto a novembre 2013.

A guidare la risalita del tasso di inflazione è in particolare il comparto dei "servizi" che, complessivamente, a novembre 2014 segna un +0,9% su novembre 2013. In calo invece ancora i "beni" che segnano un -0,4%, soprattutto a causa della flessione dei beni energetici (-2,9%).

"I dati sui prezzi al consumo dell'Istat sono per il secondo mese consecutivo su valori positivi – afferma Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – fatto che consente, per il momento, di porsi alle spalle il pericolo deflattivo. L' "inflazione di fondo" al netto dei beni energetici è allo 0,5% (0,4% a ottobre), sintomo di una dinamica dei prezzi ancora sotto controllo. Ci sono le condizioni per attuare una politica di sostegno dei consumi, in calo ormai da molto tempo, il cui sviluppo rappresenta invece il principale driver della crescita per il Paese".

"Fondamentale nel contesto economico attuale anche l'approvazione e la realizzazione della riforma del mercato del lavoro –continua Cobolli Gigli – per introdurre quei principi di semplificazione e flessibilità che possono consentire di riavviare i processi di assunzione ai primi segnali di ripresa, contrastando la tendenza all'aumento della disoccupazione che ancora affligge il Paese. Come testimoniano i dati diffusi oggi dall'Istat, la situazione del mercato del lavoro in Italia risulta estremamente preoccupante e non evidenzia segnali di un'inversione di tendenza, mentre altri Paesi con tassi di disoccupazione superiori ai nostri hanno avviato riforme sul lavoro che ne stanno portando ad una progressiva riduzione".

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2014 hanno realizzato, in base ai dati 2013, un giro d'affari di 60,6 miliardi di euro (di cui 8,6 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 47,9% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 14.600 punti vendita (di cui 7.800 in franchising) e danno occupazione a 213.000 addetti. Rappresentano, infine, il 28,3% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415

comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa

Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359

ernesto.bonetti@federdistribuzione.it